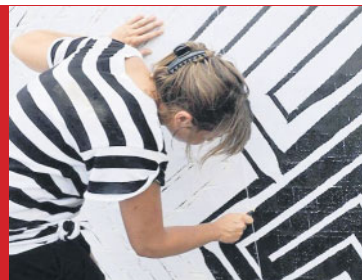


La Scala secondo Chailly

Matteucci pag. 21

La Street Art? È alla Garbatella

Arduini pag. 17



Il mago Refn e il maestro Jodorowsky

Crespi pag. 20

U:

L'ultimatum di Napolitano

«Riforme subito, a esse è legato il mio incarico. Berlusconi non evochi golpe immaginari»

● Il Capo dello Stato invita Forza Italia a non rompere

● «Scosse sociali chiedono risposte, non il voto. Ma la stabilità non è valore in sé»

ANDRIOLO CIARNELLI FRULLETTI
A PAG. 2-4

Stato-cittadini: il patto piange

MICHELE CILIBERTO

● COSA SIGNIFICA CHE TRE UOMINI, COME IN UNA SCENA WESTERN, INSEGUANO UN LADRO, prima lo picchino e poi lo ammazzino? E che vuol dire il movimento dei forconi, e i mezzi di cui si serve e che cominciano a spaventare i suoi stessi promotori? Si tratta, in entrambi i casi, di qualcosa che, in modi diversi, tocca il fondamento dello Stato di diritto rivelando un'indifferenza e perfino un disprezzo per la legge che può spingere lo scontro politico a un punto aspro, per certi aspetti inedito.

SEGUE A PAG. 7



Unioni gay: riprendiamo il discorso

Pensioni e assistenza ma niente adozioni: ecco cosa c'è nella proposta di «civil partnership» rilanciata dal segretario del Pd all'Assemblea nazionale. Ma il dibattito è aperto

COMASCHI GERINA A PAG. 5

L'APPELLO

Letta e Renzi: salvate Telecom

MASSIMO MUCCHETTI

Faccio appello al premier e al segretario del Pd, dalle colonne de *L'Unità*, affinché rompano gli indugi e battano un colpo per salvare Telecom Italia dalle opache mene di un concorrente, Telefonica, o quanto meno costringano tale insidioso soggetto a pagare il dovuto lanciando un'Opa per contanti rivolta a tutti gli azionisti. Non che questo garantisca troppo, ma almeno la triste fine della madre di tutte le privatizzazioni costerebbe qualcosa al beneficiario finale e non si sarà risolta in un mancia, elargita dall'hidalgo Alierta, ai tremebondi signori di Generali, Intesa Sanpaolo e Mediobanca d'intesa con Mediaset.

SEGUE A PAG. 9

La scuola come l'ex Jugoslavia

IL COMMENTO

MILA SPICOLA

Spesso mi chiedono: qual è la prima cosa da fare per la scuola italiana? È possibile avere un'altra scuola? Cerco di approfondire, perché per desiderare un'altra scuola bisogna prima capire cosa sappia della scuola chi se ne auspica un'altra. E in genere ne sa poco. Molto poco. E quel poco è pieno di narrazioni falsate.

SEGUE A PAG. 15

Il decaduto s'aggrappa a Forza Forcone

● Il Cavaliere cavalca la protesta che ha bloccato l'Italia ● Brunetta: è il nostro popolo, va difeso

● E domani sfila a Roma l'ala dura del movimento

Berlusconi vuole cavalcare i forconi. Dopo aver disdetto all'ultimo momento l'incontro con i capi della protesta, ora torna alla carica. E Brunetta avverte: quello è il nostro popolo, dobbiamo difenderlo. Intanto si prepara la «marcia su Roma»: domani nella capitale sfilerà l'ala più dura del movimento.

FANTOZZI RIGHI VESPO A PAG. 6-7

Staino

NAPOLITANO È ARRABBIATISSIMO.

HA PAURA CHE, INVECE DELLE RIFORME, IL GOVERNO GLI DIA IL PREMIO "NOTTE DI NATALE".



Se la sinistra corregge Merkel

L'ANALISI

PAOLO SOLDINI

Se non ci saranno sorprese, oggi la Germania avrà un nuovo governo, la terza große Koalition del dopoguerra, e una vecchia cancelliera: Angela Merkel.

SEGUE A PAG. 15

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Il minimo sindacale per un comico

● SICCOME LA TV CONTINUA A ESSERE IL PRINCIPALE STRUMENTO DI INFORMAZIONE PER GLI ITALIANI, osservare la tv è un po' come osservare gli italiani. Anche se non è sempre facile capire se sono gli italiani a inseguire la tv o viceversa. Proviamo comunque a vedere come si è mossa la televisione sull'insediamento di Matteo Renzi, dai tg definito sarcasticamente «incoronazione». Il discorso del neosegretario è andato in onda in diretta sui canali specializzati ed è stato subito «coronato» (qui ci sta) dal commen-

to di Alfano, «contento» che Renzi abbia fatto un discorso di sinistra (figuriamoci noi!).

Invece Grillo ha reagito subito con l'insulto, che si era già preparato. Ma, per un ex comico, la «scoreggina», come battuta, è proprio il minimo sindacale, che non fa più ridere neanche i bambini. Molto più divertente (si fa per dire) scoprire, ieri mattina ad *Omnibus*, che a incasinare Torino e «forconizzare» l'informazione tv sono state 500 persone in tutto. E qui si capisce chi inseguiva chi.

Mai più ghetti mai più schiavi

L'INTERVENTO

CÉCILE KYENGE

Il documentario «Schiavi» di Stefano Mencherini ci mostra molte cose importanti: fatti e storie che generalmente non catturano la nostra attenzione a causa di quella «globalizzazione dell'indifferenza» denunciata da Papa Francesco.

SEGUE A PAG. 15

L'INCHIESTA

L'aborto diventa fai da te

● Le pillole abortive in vendita on line e al mercato sotto casa

Nel Paese dell'obiezione di coscienza e delle difficoltà e lentezze burocratiche nell'accedere alla legge 194 fiorisce il mercato dell'aborto fai-da-te, con diversi canali. Per le associazioni femminili può essere anche il modo più sicuro e sereno di operare.

BUCCIANTINI A PAG. 11

